

NOCCIOLO

Info n. 13 Del 12/06/2024



AGGIORNAMENTO TECNICO

ANDAMENTO CLIMATICO

SITUAZIONE FENOLOGICA

ERIOFIDE

COCCINIGLIA

Cytospora: segnalata presenza

BATTERIOSI e GLEOSPORIOSI: segnalata presenza

OIDIO e OIDIO TURCO: segnalata presenza

FAUNA SELVATICA

Segnalata: - presenza di Agrilo e Balanino (areali storici).

- inizio presenza cimici, presenza giovani Pentatoma.
- filloptosi ed ingiallimenti/depigmentazioni delle foglie per le abbondanti precipitazioni pregresse ed i successivi ristagni in campo.



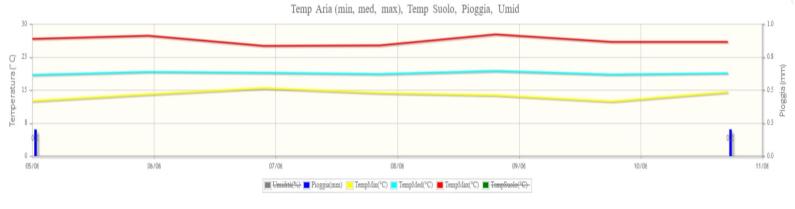
ANDAMENTO CLIMATICO

La presenza di una saccatura depressionaria in quota che convoglia aria umida e a tratti instabile favorirà la formazione di rovesci e temporali nelle ore pomeridiane e serali. Tra giovedì e venerdì un promontorio mobile di alta pressione ridurrà la tendenza temporalesca.

Probabile evoluzione, tra il 15 e il 20 giugno transiteranno altri fronti di aria umida e instabile con conseguenti rovesci e temporali, maggiormente estesi tra pomeriggio e sera.

Temperature in lieve aumento, massime tra 24 e 27 gradi, sui 16/17 gradi a 1500 metri.

In figura 1 la situazione meteo registrata presso la Stazione di Cravanzana (CN). Le temperature massime giornaliere comprese tra i 25 e 27.3°C, medie comprese tra i 18.4 e 19.3°C e minime tra i 12.4 e 15.4°C. Precipitazioni totali raggiunte da inizio gennaio 661,4 mm.



SITUAZIONE FENOLOGICA

Ci troviamo a livello territoriale, mediamente tra la fase fenologica di differenziazione nocciola ed ovario fecondato visibile.

Si riscontra una elevata difformità della fenologia e dimensione dei frutticini sulla stessa pianta, dovute a scalarità nella fioritura.



Provincia Fase ciclo vegetativo **BBCH** Alessandria Ovario fecondato visibile 750 Differenziazione nocciola Asti 710 Differenziazione nocciola 710 Cuneo Ovario fecondato visibile 750 Differenziazione nocciola 710 Torino

Tabella 1. Fasi fenologiche del nocciolo per provincia



ERIOFIDE

Le forme mobili dell'acaro si trovano al momento nella fase verso fine migrazione, si consiglia di proseguire con i monitoraggi visivi e di proseguire gli interventi di difesa fino a fine giugno.

Tipologia di intervento:

- → CONVENZIONALE: olio minerale, zolfo, clofentezine
- → BIOLOGICO: olio minerale, zolfo, sali potassici di acidi grassi, maltodestrina, olio di arancio



<u>N.B.</u> OLIO MINERALE, non applicare con temperature inferiori a 5°C e distribuire su vegetazione asciutta. Posticipare la distribuzione di formulati contenenti zolfo di almeno 21 giorni.

COCCINIGLIA

Si consiglia di contattare il proprio tecnico al fine di valutare se effettuare, nei soli <u>impianti in allevamento</u>, un intervento a fine schiusura delle uova e migrazione delle neanidi.

Tipologia di intervento:

- → CONVENZIONALE: olio minerale, sali potassici di acidi grassi, maltodestrina
- → BIOLOGICO: olio minerale, sali potassici di acidi grassi, maltodestrina, olio di arancio



<u>N.B.</u> OLIO MINERALE, non applicare con temperature inferiori a 5°C e distribuire su vegetazione asciutta. Posticipare la distribuzione di formulati contenenti zolfo di almeno 21 giorni.

BATTERIOSI e GLEOSPORIOSI (→ non sono presenti prodotti da DPI)

Segnalato aumento di presenza negli appezzamenti. Contattare il tecnico di riferimento per concordare periodo e strategia da adottare.

<u>Tipologia di intervento per sola BATTERIOSI:</u>

→ CONVENZIONALE: rameici, acibenzolar-s-metile

→ BIOLOGICO: rameici

MAL DELLO STACCO: Cytospora corylicola

Proseguono le segnalazioni di evidenti attacchi di citospora o mal dello stacco, sono inoltre già presenti in appezzamento rami e o branche disseccati (vedi immagini sottostanti).

Si consiglia di proseguire con i rilievi per segnare le branche/pertiche colpite al fine di potarle ed eliminarle a fine campagna.

Negli appezzamenti con elevata presenza intervenire con prodotti rameici.

Tipologia di intervento:

→ CONVENZIONALE: rameici

→ BIOLOGICO: rameici





OIDIO E OIDIO TURCO

Segnalazioni di presenza in campo negli areali dell'astigiano, cuneese e alessandrino. Segnala presenza di oidio turco in chioma nell'astigiano.

Nelle zone del cuneese segnalata presenza di OIDIO TURCO sulle brattee dei frutticini (vedi immagini).



Tipologia di intervento: zolfo

FAUNA SELVATICA

Segnalata la presenza e il danno in corileto da parte di:

- CAPRIOLI negli areali dell'alessandrino, astigiano, cuneese e torinese;
- CINGHIALI negli areali dell'alessandrino, astigiano, cuneese e torinese;
- TASSI negli areali del cuneese.



NOTA BENE

PRODOTTI AUTORIZZATI IN AGRICOLTURA BIOLOGICA

Possono essere utilizzate tutte le sostanze attive previste dall'Allegato I del Reg. 2021/1165 del 15 luglio, comprese le autorizzazioni temporanee per uso eccezionale, a condizione che siano regolarmente autorizzati in Italia e solo nel caso in cui le avversità bersaglio siano presenti nelle relative schede di coltura.

L'uso dei prodotti biologici non è soggetto ai limiti del numero massimo di trattamenti previsti per le singole avversità nelle schede colturali, se non diversamente specificato, e sempre nel rispetto di quanto indicato in etichetta.